



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Consumi, dato positivo

*«È un dato che, per quanto atteso e in linea con le indicazioni che erano emerse dall'Indicatore dei Consumi di **Confcommercio** (ICC), rappresenta un'indicazione positiva perché mostra, dopo un bimestre deludente, segnali di recupero della domanda»:* questo il commento dell'Ufficio Studi **Confcommercio** alle rilevazioni sulle vendite al dettaglio nel mese di febbraio diffuse dall'Istat.

«L'elemento più confortante - continua l'Ufficio Studi - è rappresentato dal ritorno, dopo quasi nove anni, di variazioni tendenziali positive per tutti i prodotti, a testimoniare che la tendenza alla crescita si sta finalmente diffondendo a tutti i settori, mentre fino a qualche mese fa il rialzo della spesa era limitato all'acquisto di beni durevoli. È evidente che questo dato necessita di significative e urgenti conferme. Fino a ieri occupazione, fiducia, produzione e consumi hanno mostrato oscillazioni prive di reciproco accordo, escludendo l'imbocco di una strada sicura di crescita dell'economia. In questo senso - conclude l'Ufficio Studi - il dato di febbraio sulle vendite, anche per la sua intensità, potrebbe indicare un punto di svolta per una possibile accelerazione dell'economia nei prossimi mesi, con dinamiche favorevoli e coerenti dei principali indici congiunturali».